

# LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

1873 - INIZIO DI UN PERIODO DI DEPRESSIONE ECONOMICA

CAUSE

STATI UNITI: GRANDI PRODUTTORI DI CEREALI iniziano ad importare i loro prodotti in Europa; il grano americano costava meno, ed i produttori europei non riuscendo a vendere entrano in crisi

INDUSTRIA EUROPEA fu coinvolta in una CRISI GENERALE DI SOVRAPPRODUZIONE: il mercato era troppo ristretto per consumare tutte le merci prodotte

NON PIÙ LIBERO SCAMBIO: le merci non potevano circolare liberamente

1878- 1887 I GOVERNI EUROPEI SUPERANO LA CRISI

MISURE ECONOMICHE:

TARIFE DOGANALI PROTEZIONISTICHE

DAZI e TASSE sulle MERCI D'IMPORTAZIONE

DIFESA e SOSTEGNO DELLE ECONOMIE NAZIONALI

azzeramento dei debiti delle imprese in difficoltà

aiuto economico ad alcuni settori produttivi

MISURE POLITICHE:

ESPANSIONISMO COLONIALE in ASIA e in AFRICA

RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA INDUSTRIALE

MONOPOLI

NUOVE FONTI ENERGETICHE:

PETROLIO ed ELETTRICITÀ

fine dell'800

CRISI SUPERATA

ECONOMIA INTERNAZIONALE: NUOVA FASE DI ESPANSIONE

INDICATORI ECONOMICI (parametri per valutare l'andamento dell'economia)

QUANTITÀ DELLA PRODUZIONE

VOLUME DEI COMMERCII INTERNAZIONALI

L'AUMENTO O LA DIMINUIZIONE DEI CONSUMI

PERCENTUALI DEI DISOCCUPATI

ecc.

NASCONO LE CONCENTRAZIONI INDUSTRIALI: I MONOPOLI

le imprese fallite vennero acquistate dalle imprese di maggiori dimensioni

CONTROLLAVANO INTERI SETTORI PRODUTTIVI

Gran Bretagna:

SETTORE CHIMICO

SETTORE TESSILE

Germania:

concentrazioni d'impresa, chiamate TRUST o CARTELLI

SETTORI

CARBONE

ACCIAIO

Stati Uniti:

TRUST dell'ACCIAIO: dell'imprenditore Andrew Carnegie

TRUST del PETROLIO: della famiglia Rockefeller